



**DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE**  
**Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**

**Protocollo:**

**L'Aquila**

**Prot. Mittente: 2023 12 del 29-03-2023**

SGI Società Gasdotti Italia spa  
(sviluppo@pec.sgispa.com)

**Oggetto: Autorizzazione paesaggistica**

**D.lgs.n. 42/04**

**S.G.I.- Rifacimento Metanodotto Cellino  
Attanasio - Pineto DN 200 - 75 bar- Primo  
tratto Cellino-Pineto**

E.p.c.

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e  
Paesaggio per le Province di L'Aquila e  
Teramo.

(sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)

**Provvedimento n° 7174 del 17/04/2023**

Comune di Cellino Attanasio (TE)

(postacert@pec.comunecellinoattanasio.gov.it)

Comune di Atri (TE)

(postacert@pec.comune.atri.te.it)

Comune di Pineto (TE)

(protocollo@pec.comune.pineto.te.it)

VISTO il Dlgs n°42 del 22/01/2004 art 146 .

VERIFICATA la completezza documentale dell'istanza e trasmessi al Soprintendente gli atti progettuali e la relazione tecnica illustrativa dell'intervento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del Dlgs 42/04 e ss. mm. , con nota prot. n.0142342/23 del 30-03-2023.

VISTO E TENUTO CONTO del parere obbligatorio e vincolante sulla compatibilità paesaggistica, espresso dal Soprintendente ai sensi del comma 8 art. 146 del Dlgs 42/04 e ss.mm. con prot. n. 5365 del 14-04-2023, pervenuto a questa Direzione con prot. n. 166010 del 14-04-2023.

PRESO ATTO della delega, prot. RA 0197241/22 del 19/05/2022, del Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio a sottoscrivere in Sua vece e per Suo conto le autorizzazioni paesaggistiche.

IL DIRIGENTE RILASCI

L'AUTORIZZAZIONE in conformità con **il parere favorevole con precisazioni reso dal Soprintendente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

**Il Responsabile del Procedimento**

**Ing. Eligio Di Marzio**

*(firmato elettronicamente)*

**Il Dirigente**

**Avv. Andrea Liberatore**

N.B.

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 gg. o il ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonchè le competenze comunali relative alla normativa urbanistico-edilizi



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila*

*A*

Regione Abruzzo

Dip. territorio e Ambiente

Servizio pianificazione territoriale e paesaggio

*dpc032@pec.regione.abruzzo.it*

*Risp. Prot.* 4703 del 31/03/2023  
*Class* 34.43.01/  
*Ref. Vs.* 142342/23 del 30/03/2023  
*Allegati* -

*Oggetto*

**Comuni di Cellino Attanasio, Atri, Pineto (TE);**

Rifacimento Metanodotto Cellino Attanasio – Pineto DN 200 – 75 bar – primo tratto Cellino Attanasio - Pineto

**Tutela ai sensi del D.Lgs. 50/2016, Art. 25: verifica preventiva dell'interesse archeologico, e della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, Art. 28, comma 4: misure cautelari e preventive.** Prescrizioni per la tutela archeologica. [A 4703/2023]

E

**Parere favorevole ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** [P 4703/2023]

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance";

**Preso atto** della nota Vs. prot. 142342 del 30.03.2023, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, acquisita agli atti di quest'Ufficio al prot. 4703 del 31.03.2023;

**Esaminati** gli elaborati progettuali e verificata la loro completezza;

**Considerato** che dall'esame della documentazione pervenuta si è rilevato che il progetto denominato "Metanodotto Cellino Attanasio – Pineto DN 200 (8") - 75 bar" prevede la realizzazione di una condotta di lunghezza pari a circa km 20+158 che andrà a sostituire una infrastruttura già esistente, della quale ripercorre la quasi totalità del tracciato e la realizzazione di manufatti tecnici annessi, denominati "PIL", punti di intercettazione di linea e "PIDI", punti di intercettazione e derivazione importante a cui si aggiungono paline di colore giallo ed arancio posizionate ad un passo medio di 200-300 m, direttamente al di sopra delle tubazioni interrate, i cartelli segnalatori ed i tubi di sfianto;

**Tenuto conto** che i succitati PIL e PIDI consistono in impianti tecnologici affioranti, su basamento in cemento armato e recinzione metallica a cui sono annessi dei fabbricati di servizio;

**Considerato** che le lavorazioni previste saranno realizzate nel pieno rispetto delle preesistenze, con uso di opere di ingegneria naturalistica volte al ripristino dello stato dei luoghi;

**questa Soprintendenza**

**per gli aspetti archeologici:**

si richiamano integralmente le prescrizioni contenute nel parere endoprocedimentale di VIA emesso dalla Soprintendenza allora competente, protocollo SABAP-CH-PE|05/08/2021|0012127-P, e riprese integralmente nel parere emesso dalla superiore Direzione Generale ABAP, di cui al loro prot. 28090 del 18.08.2021, relativamente alla necessità di eseguire saggi archeologici preventivi ai sensi dell'art. 25, comma 8 lettera c), del D. Lgs.50/2016.



**per gli aspetti paesaggistici:**

per quanto di competenza, fatte salve le valutazioni di carattere urbanistico ed edilizio che rimangono di pertinenza dell'Amministrazione comunale, ritiene che l'intervento descritto e rappresentato negli elaborati trasmessi, possa essere

**compatibile sotto il profilo paesaggistico a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Che i fabbricati a servizio degli impianti PIL e PIDI siano intonacati con tinteggiatura delle terre locali; manto di copertura in coppi e sottocoppi; grondaie e discendenti color rame; sporti di gronda in legno o muratura con aggetto massimo di 40 cm; infissi in legno o simil legno;

Che gli impianti PIL e PIDI siano adeguatamente mascherati mediante vegetazione disposta in modo irregolare attorno alla recinzione metallica di progetto;

Questa Soprintendenza, ai sensi del comma 11 dell'art. 146 del D.lgs. 42/04, rimane in attesa della trasmissione dell'autorizzazione paesaggistica che codesta Amministrazione rilascerà, e che dovrà contenere le prescrizioni suddette, in quanto parte integrante del parere di competenza.

I FUNZIONARI COMPETENTI  
ARCH. ENRICO CICOZZI  
enricomaria.ciccozzi@cultura.gov.it  
DOTT.SSA GILDA ASSENTI  
gilda.assenti@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE  
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

